



Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003
com. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Perçu"
Corriere Adriatico + sezione nazionale del Messaggero a € 1,00

MACERATA
www.corriereadriatico.it

Ann. 151 N° 267
Giovedì 29 settembre 2011
€ 1,00

Corriere Adriatico

Giovedì 29 settembre 2011 XV

Online
www.corriereadriatico.it

CULTURA e SPETTACOLI

Debutto nel segno di Pergolesi

La stagione del Massimo jesino si apre domani con "Lo frate 'nnamorato"

LA GRANDE LIRICA

MARINA ROSCANI

Jesi

Domani sera il sipario del Massimo jesino si apre per la prima volta con *Lo frate 'nnamorato* di Pergolesi, una produzione della Fondazione che porta il nome del compositore, tutta realizzata a Jesi, e che apre la stagione lirica numero 44 della città di Federico.

Ieri conferenza stampa con un tavolo affollato di personalità e con gli artisti dell'opera. *Lo frate*, è una commedia per musica in tre atti che andò in scena per la prima volta a Napoli al teatro dei Fiorentini il 27 settembre 1732, e che viene proposta in un nuovo allestimento con la regia e le scene dell'argentino Willy Landin. Fabio Biondi dirige Europa Galante.

Cantano Nicola Alaimo (Marciannello), Elena Belfiore (Ascanio), Patrizia Biccirè (Nina), Jurgita Adamonyte (Nina), Barbara Di Gastri (Lugrezza), David Alegret (Carlo), Laura Cherici (Vannella), Rosa Bove (Cardella), Filippo Morace (Don Pietro). L'edizione critica è a cura di Francesco Degrada.



Una scena dell'opera *Lo frate 'nnamorato*

Grazie alla collaborazione tra Fondazione Pergolesi Spontini e Unitel Classica di Monaco di Baviera, l'opera viene registrata in alta definizione, per essere poi trasmessa nei canali satellitari Classica. Con *Lo frate 'nnamorato*, Pergolesi si cimenta

per la prima volta con il genere della commedia per musica in lingua napoletana.

Il successo dell'opera è testimoniato dalla ripresa (in una nuova versione, leggermente modificata) nel 1734 e, fatto del tutto eccezionale, nel 1748, do-

Siglato un accordo con Casa Ricordi

LA FIRMA

Jesi

La Fondazione Pergolesi Spontini ha siglato un accordo con Casa Ricordi per la realizzazione dell'edizione nazionale dell'opera completa di Giovanni Battista Pergolesi, istituita dal ministero per Beni e Attività culturali nel giugno 2009. Casa Ricordi appronterà l'edizione critica delle opere del compositore jesino, pubblicando a stampa e mettendo in commercio le partiture, le riduzioni per canto e pianoforte, le relative parti orchestrali e corali. "L'accordo ha spiegato il general manager della casa discografica,



Ostinelli, manager della Ricordi

Cristiano Ostinelli - mette insieme ricerca musicologica, editori e produttori (ovvero la Fondazione Pergolesi Spontini, che, ha, ha ricordato Walter Graziosi, ha allestito in due anni tutto Pergolesi).

dici anni dopo la morte del musicista.

Ma la stagione jesina ha altri due titoli in programma: il 21 ottobre alle 21 con repliche sabato, sempre alle 21 e domenica alle 16, tocca a *L'Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, con i vincitori del XL Concorso internazionale per cantanti "Toti Dal Monte". Maestro concertatore e direttore Matteo Beltrami, regia Italo Nunziata, scene e costumi Pasquale Grossi. L'Orchestra è la Filarmonica Marchigiana, il coro quello lirico marchigiano "V. Bellini". Il nuo-

vo allestimento è frutto di una coproduzione Fondazione Pergolesi Spontini, Teatro Sociale Rovigo, Teatri SpA di Treviso, Teatro dell'Aquila di Fermo.

Il 25 novembre, con due repliche, invece c'è *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, con una compagnia di canto internazionale. Direttore Giampaolo Maria Bisanti e regia, scene e costumi di Massimo Gasparon. Anche questa è una coproduzione con l'associazione Arena Sferisterio di Macerata, i teatri del Circuito lirico lombardo e il teatro dell'Aquila di Fermo.

► *Sabato all'Adriatic Arena di Pesaro inizia il tour della band. Sangiorgi: "Il teatro come fonte di emozioni"*

Negramaro, una dedica a Carmelo Bene

MUSICA

STEFANO FABRIZI

Pesaro

Diecigiorni di prove per arrivare a presentare il nuovo tour Casa 69 che debutterà sabato all'Adriatic Arena di Pesaro.

Un lavoro collettivo e in piena sintonia tra i sei componenti dei Negramaro, così come ci racconta Giuliano Sangiorgi.

Dopo il grande successo de *La finestra tour* e l'esperienza del *San Siro Live* (primo gruppo pop a varcare il tempio del calcio) arriva Casa 69 Tour.

"Anzitutto dobbiamo ringraziare chi ci sostiene - afferma Sangiorgi - dal pubblico a tutti

coloro che nell'ambiente credono e supportano il nostro progetto. Con questo tour festeggiamo i dieci anni di attività e quindi durante il concerto oltre ai brani dell'ultimo lavoro faremo ascoltare i brani che hanno caratterizzato la nostra storia."

Musica e impegno sociale...

"Non possiamo fare diversamente. E' la nostra sensibilità. Senza urlare e manifestare, ma con atti concreti, come il sostegno che diamo al teatro italiano in questo momento al Valle di Roma che rischia di chiudere. Crediamo che il teatro sia una fonte di emozioni, come il cinema, al pari della musica. Questo tour sarà nel segno di Carmelo Bene".



Giuliano Sangiorgi

"Io non lascio traccia", il videoclip firmato da Marco Missano, ancora una volta mette in luce la grande sensibilità nei temi attuali come la famiglia e l'abbandono trasfigurati con elementi classici e letterari.

"Sì, certo. E' il nostro modo di vivere: una maturità cresciuta nel tempo. Siamo un gruppo che ha deciso di vivere insieme in un collettivo che trova la sua base in Casa 69, appunto. Ed è questo modo di vivere insieme che ci aiuta a fondere le nostre inclinazioni artistiche per un lavoro che trova esplicitazioni in vari campi. Ed è così che la musica diventa, teatralità, fotografia, cinematografia".

In dieci anni come sono mutate le dinamiche all'interno del gruppo?

"Stiamo vivendo ogni giorno un momento migliore".
Un repertorio il vostro che è andato spesso in sintonia con il cinema, come l'ultimo film di Placido: un incontro casuale o voluto?

"A volte casuale, ma sempre in modo relativo. Con Vallanzasca è stato Placido a cercarci".
Qual'è il tema più ricorrente dei vostri testi?
"L'io. E in questo ultimo lavoro l'uomo in tutto le sue debolezze. Parliamo di libertà collettiva che deve lasciare il passo a quelle individuali per ottenere una società più vivibile".

► Cultura export Martone porta Leopardi in Russia

L'INIZIATIVA

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Leopardi ambasciatore delle Marche in Russia. Dopo essere stato coprotagonista del celebre spot con Dustin Hoffman, da domani il grande poeta recanatese sarà l'interprete principale della riscoperta e della consacrazione della cultura e del territorio marchigiani sul suolo dell'ex Unione Sovietica. Il 1° ottobre si inaugura a Tula, presso Casa Volkonsky, tenuta-museo del celebre romanziere russo Lev Tolstoj, la mostra "Tolstoj-Leopardi. Il respiro dell'anima".

La mostra è realizzata dalla Regione Marche, in collaborazione con SVIM Spa, nell'ambito dell'Anno della cultura e lingua italiana in Russia e della cultura e lingua russa in Italia. Come Casa Leopardi ha accolto Vladimir Tolstoj, pronipote dello scrittore, la tenuta di Jasnaja Poljana ospiterà il conte Vanni Leopardi e il sindaco di Recanati Fioridomo. Con loro il vicepresidente della Regione, Paolo Petriani, il ministro plenipotenziario dell'ambasciata italiana, Giovanni Lanzuzi, e il direttore dell'Istituto italiano di cultura a Mosca, Adriano Dell'Asta.

L'inaugurazione della mostra, che sarà visitabile fino al 27 novembre, verrà preceduta, il giorno prima, da un altro grande evento culturale organizzato dalla Regione insieme all'Istituto italiano di Cultura e Amat. Il Centro lirico Galina Vishnevskaya di Mosca ospiterà infatti lo spettacolo "Giocomo Leopardi/Mario Martone, un dialogo al presente", nel quale il regista italiano approfondirà forme e ragioni della poetica leopardiana, seguito dalla lettura di alcune delle più importanti opere di Leopardi effettuata dall'esperto attore italiano Renato Carpentieri e, nella versione russa, dal giovane Alexey Frandetti. A chiudere l'appuntamento la proiezione dei brani del film che lo stesso Martone ha tratto dal suo spettacolo teatrale sulle Operette Morali.

NOTIZIE FLASH

LE NOMINE DECISE DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Rai, Di Bella a Rai3 e Masi al Tg2

Roma. Via libera al pacchetto di nomine dal Cda Rai. Antonio Di Bella a Rai3 e Marcello Masi al Tg2 sono stati nominati con 4 voti a favore (quelli dell'opposizione più il presidente Paolo Garimberti) e 4 astensioni. Le altre nomine: Giovanni Miele alla direzione di Gr Parlamento; Gianni Scipione Rossi a Rai Parlamento; Roberto Nepote a Rai Gold; Gianfranco D'Anna alla condirezione del Gr 3.

ESCLUSA A SORPRESA
La Canalis eliminata dal "Ballando" Usa

Washington. Elisabetta Canalis è stata eliminata, già alla seconda puntata, dallo show Usa "Dancing with the stars". Malgrado i giudici in studio lo avessero dato un punteggio nettamente superiore alla serata d'esordio.

DOCUMENTARIO DEL 1962
Il Papa a Loreto oggi su Rai Storia

Roma. Le immagini del viaggio di Giovanni XXIII a Loreto e Assisi nel 1962 saranno mandate in onda questa sera alle 20 su Rai Storia, canale di Rai Educational. Quel viaggio segnò il primo spostamento in treno di un pontefice.

GIORNATA UNIVERSALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

DIRITTI a colori LIBERI DI DISEGNARE

10ª EDIZIONE 2011
Concorso Internazionale di Disegno promosso da Fondazione Malagutti onlus

PREMIAZIONE
20 novembre 2011 - Mantova

www.dirittiacolori.it